

Codice A2100A

D.D. 17 ottobre 2024, n. 330

D.G.R. 25-264 del 11 ottobre 2024 "Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, quale prima fase, dei criteri di selezione degli interventi proposti dalle Aree territoriali omogenee regionali, individuate con la D.G.R. n. 1.



ATTO DD 330/A2100A/2024

DEL 17/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: D.G.R. 25-264 del 11 ottobre 2024 “Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, quale prima fase, dei criteri di selezione degli interventi proposti dalle Aree territoriali omogenee regionali, individuate con la D.G.R. n. 1- 6477 del 6 febbraio 2023”. Nomina della Commissione di valutazione.

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, sono state individuate le aree territoriali omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree denominate Strategie Urbane d’Area (SUA), da finanziare con fondi FSC 2021-2027, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell’individuazione delle aree territoriali omogenee che riguardano tutti i comuni del Piemonte per uno sviluppo economico, sociale e sostenibile, diffuso e partecipato su tutto il territorio regionale;
- con la D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 sono state approvate, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e nell’ambito dell’Accordo per la Coesione del 7 dicembre 2023 (schema approvato con D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023) la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, la ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00 per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, e le relative disposizioni operative e finanziarie per il 2024.
- con la D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024 sono state approvate le modifiche e le integrazioni alla D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024, di definizione, in attuazione della D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, della composizione definitiva delle aree territoriali omogenee, della ripartizione delle risorse previste dal FSC 2021-2027, pari a euro 105.000.000,00 per la linea di intervento delle Strategie territoriali d'area omogenea, e delle relative disposizioni operative e finanziarie per il 2024.
- con la D.D. n. 54 del 26 marzo 2024, è stato approvato l’“Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell’elaborazione dei Piani di intervento per l’attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del

12 febbraio 2024 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 1-8297 del 18 marzo 2024” contenete le modalità di presentazione dei progetti e che il termine per l’invio dei Piani degli interventi è specificato all’articolo 5 del suddetto Avviso.

- con la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 è stato disposto, a seguito delle richieste pervenute da parte di alcuni enti capofila delle aree omogenee, di prorogare dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024 i termini di cui all’Allegato D - punto 1 “Disposizioni operative” della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla DGR 1-8297 del 18 marzo 2024, per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee individuate con la D.G.R. 1-6477 del 6 febbraio 2023 nell’ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021-2027.

- con la D.D. 157 del 31 maggio 2024 sono stati prorogati al 30 settembre 2024 i termini per la presentazione del Piano degli interventi delle aree omogenee individuate con la D.G.R. 1-6477 del 6.2.2023, in base a quanto disposto dalla DGR 1-8619 del 27 maggio 2024.

- con la D.G.R. n. 25-264 del 11 ottobre 2024 sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi proposti dalle Aree Territoriali omogenee regionali per la prima fase di valutazione di ammissibilità delle progettualità presentate, come previsto dall’art. 6 dell’Avviso approvato con D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e s.m.i.

Dato atto che,

- la verifica di ammissibilità dei Piani di intervento e le relative schede progetto, come precisato al punto 6 dell’Avviso sopra citato, è svolta da una Commissione appositamente nominata.

- come indicato al punto 7 dell’Avviso pubblico, i componenti della Commissione sono individuati tra i dirigenti e i funzionari della Direzione Coordinamento politiche, Fondi Europei Turismo, Sport con almeno 10 anni di esperienza in materia di sviluppo locale ed è presieduta dal responsabile del procedimento.

Visto il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2022-2024”, approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, e in particolare il paragrafo 4.1 “Le misure generali del trattamento del rischio”, nella parte relativa alla “Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la P.A.”, secondo cui coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025, approvato con D.G.R. 30 gennaio 2023, n. 3-6447 che tra le misure di prevenzione della corruzione del punto 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” nella parte relativa a “Le misure specifiche di trattamento del rischio - Integrazione delle commissioni formate per l’aggiudicazione di lavori, servizi, forniture o per l’attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti privati” prevede che occorre garantire la partecipazione ai lavori della Commissione di un soggetto non assegnato allo stesso settore cui appartengono gli altri commissari.

Ritenuto di procedere alla nomina della Commissione per la prima fase di valutazione di

ammissibilità delle progettualità presentate attraverso l'individuazione delle persone di seguito indicate:

- Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, in qualità di Presidente della Commissione;
- Dott.ssa Laura Marasso, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, in qualità di componente della Commissione;
- Arch. Flavio Casale, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Programmazione negoziata, in qualità di componente della Commissione;
- Dott. Tommaso Leporati, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Programmazione negoziata, in qualità di componente della Commissione;
- Arch. Maria Quarta, funzionario della Direzione Ambiente, energia e territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, in qualità di componente della Commissione;

Ritenuto, inoltre, di demandare al Presidente della Commissione l'attribuzione del ruolo di verbalizzante a uno dei componenti della Commissione, nella prima seduta di convocazione della stessa.

Verificato, attraverso l'acquisizione dei curricula, che i suddetti componenti della Commissione, come previsto dal punto 7 del suddetto Avviso, sono in possesso di 10 anni di esperienza in materia di sviluppo locale.

Acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relative all'assenza di conflitti di interessi e delle situazioni ostative previste dalla norma, conservate agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport.

Verificato che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'art. 6-bis della Legge 241/1990 e all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Dato atto che ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso e che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;
- il DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

- di nominare, per i presupposti indicati in premessa, la Commissione per la prima fase di valutazione di ammissibilità delle progettualità presentate attraverso l'individuazione delle persone di seguito indicate:

- Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, in qualità di Presidente della Commissione;

- Dott.ssa Laura Marasso, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, in qualità di componente della Commissione;
 - Arch. Flavio Casale, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Programmazione negoziata, in qualità di componente della Commissione;
 - Dott. Tommaso Leporati, funzionario della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport – Settore Programmazione negoziata, in qualità di componente della Commissione;
 - Arch. Maria Quarta, funzionario della Direzione Ambiente, energia e territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, in qualità di componente della Commissione;
- di demandare al Presidente della Commissione l'attribuzione del ruolo di verbalizzante a uno dei componenti della Commissione, nella prima seduta di convocazione della stessa;
 - di dare atto che è stato verificato, attraverso l'acquisizione dei curricula, che i suddetti componenti della Commissione, come previsto dal punto 7 del sopracitato Avviso, sono in possesso di 10 anni di esperienza in materia di sviluppo locale;
 - di dare atto che sono state acquisite e sono agli atti della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relative all'assenza di conflitti di interessi e delle situazioni ostative previste dalla norma;
 - di dare atto che per i componenti della Commissione non sussistono le condizioni di astensione di cui all'art. 6 bis L. n. 241/1990 e all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015;
 - di dare atto che ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso e che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande